

Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili

da parte degli alunni

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.53 del 2/07/2018

Premessa

Il presente regolamento si applica in tutte le classi dell'Istituto.

Per quanto riguarda il telefono cellulare e i dispositivi tecnologici mobili in genere si distinguono i due casi principali d'uso:

- 1) impiego per chiamate, sms, chat online, giochi e messaggistica in genere ad uso non didattico;
- 2) utilizzo di altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, audio e varie applicazioni) comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

1 - Uso per chiamate, sms e messaggistica in genere ad uso non didattico

L'uso del cellulare in quanto tale **non è consentito** per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica, chat online, giochi e in tutte le funzioni ludico-ricreative in tutte le ore di permanenza a scuola e in tutti gli spazi della scuola.

Il divieto non si applica soltanto **nell'orario delle lezioni** ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. mensa). Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel caso 2. L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone.

La **comunicazione con le famiglie**, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola, il cui numero è rintracciabile anche sul sito web dell'Istituto. I docenti possono derogare a tale disposizione, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

Per quanto riguarda **uscite, visite guidate e viaggi di istruzione**, l'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati alle attività legate all'aspetto didattico dell'uscita, previa autorizzazione dei docenti accompagnatori e con le modalità da essi indicate.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate verso i telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

Si sottolinea che **diffondere fotografie** o riprese sia audio sia video con i dispositivi elettronici, senza il consenso scritto della/e persona/e viene considerato come violazione della privacy e quindi **perseguibile per legge**.

2 - Utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, Internet e varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili ad uso didattico.

Risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni può essere effettuata per usi strettamente personali ed è sempre **subordinata al consenso dell'insegnante**. Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare il docente prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche e il dispositivo deve essere visibile sul banco. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegnante.

Regolamento BYOD - Bring Your Own Devices Policy

- Gli studenti che hanno concordato con l'insegnante l'uso del proprio supporto al termine dell'attività lo riporranno nell'armadio che verrà chiuso a chiave.
- La scuola non è responsabile della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni ad essi arrecati.
- **L'uso di Internet non è consentito** per scopi diversi da quelli didattici.
- Agli studenti è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa.
- Nell'ambito del rispetto delle normative sui copyright e i diritti di proprietà, qualora si intenda usare materiale reperibile in rete è sempre obbligatorio citare le fonti e le sorgenti citando gli URL di provenienza attraverso il link intero.
- Le **sanzioni** dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e saranno applicate secondo il Regolamento di Istituto.

Tabella provvedimenti disciplinari connessi all'uso di cellulari e altri dispositivi elettronici mobili

Infrazione	Frequenza	Provvedimento	Competenza
L'alunno non ha il cellulare spento	Prima volta	Richiamo verbale	Docente
	Seconda/ terza volta	Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia sul diario e registro elettronico)	Docente Coordinatore della classe
	Uso reiterato	Convocazione della famiglia Ritiro del cellulare fino al termine delle attività didattiche e riconsegna al genitore Provvedimento disciplinare, a seconda della gravità	Coordinatore della classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe
L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	Prima volta	Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia sul diario) Eventuale intervento del Dirigente scolastico	Docente Dirigente scolastico
	Uso reiterato	Convocazione della famiglia Ritiro del cellulare fino al termine delle attività didattiche e riconsegna al genitore Provvedimento disciplinare, a seconda della gravità	Coordinatore della classe Dirigente scolastico Consiglio di classe
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta		Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa Nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia sul diario o sul registro elettronico	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe
L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza autorizzazione		Nota sul registro di classe e convocazione famiglia Richiesta di cancellazione del contenuto registrato senza autorizzazione Ritiro del cellulare fino al termine delle attività didattiche e riconsegna al genitore Provvedimento disciplinare graduato a seconda della gravità	Docente/ coordinatore di classe Dirigente scolastico Consiglio di classe

L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso.	Intervento del Dirigente scolastico Convocazione della famiglia Provvedimento disciplinare graduato a seconda della gravità Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria	Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto
L'acquisizione senza permesso costituisce aggravante.		
Uso del cellulare e/o dispositivo improprio e/o lesivo per l'immagine, il prestigio o la dignità dell'Istituzione scolastica, degli operatori scolastici e/o degli alunni (cyberbullismo).	Intervento del Dirigente scolastico Convocazione della famiglia Eventuale denuncia agli organi competenti	Dirigente scolastico Consiglio di classe
Tentativo di forzare o manomettere la rete d'Istituto	Intervento del Dirigente Scolastico Convocazione della famiglia Provvedimento disciplinare Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria	Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto

Il Dirigente scolastico e/o il Consiglio di classe ha la possibilità di sostituire le sanzioni disciplinari con altri provvedimenti, comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

Il Consiglio di Istituto fa appello alla collaborazione delle famiglie, affinché gli studenti si rendano conto che l'uso non corretto dei cellulari e di altri dispositivi nel tempo scuola, oltre che arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, può indurre alla distrazione, alla deconcentrazione e alla violazione di norme basate sul rispetto, la correttezza e la lealtà richieste in ogni ambito civile.

Malnate, 02/07/2018